

Agire ora per un futuro migliore

Autor(en): **Huber, Rainer**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **9 (2007)**

Heft 2

PDF erstellt am: **26.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1001299>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il punto

Agire ora per un futuro migliore

► «mobile»: signor consigliere di Stato Rainer Huber, lei s'impegna da molto tempo per introdurre più attività motorie a scuola. Quali sono gli aspetti del progetto KISS che la convincono maggiormente? Consigliere di Stato Rainer Huber: l'intero concetto mi convince, come anche il modo di procedere su più livelli e naturalmente i risultati ottenuti, dai quali emerge che ci si sta mobilitando realmente per lottare contro un male pericoloso, ovvero la progressione dell'obesità.

Cos'è più importante, una lezione di grande qualità oppure un maggior numero di lezioni di educazione fisica?

Entrambi i fattori sono collegati strettamente l'uno all'altro ed inscindibili. Sarebbe sbagliato contrapporli. Qualcosa che va nella direzione giusta è già stato intrapreso, pensiamo ad esempio al raggruppamento di docenti in gruppi di esperti che garantisce lezioni di educazione fisica e sport impartite da insegnanti motivati e competenti. Tuttavia è imperativo che a questo si aggiungano ulteriori sforzi da un punto di vista quantitativo.

Ciò significa aumentare il numero di ore di educazione fisica. In che modo?

Attualmente, la scuola è soggetta ad innumerevoli cambiamenti. Nel canton Argovia la cosiddetta «formazione a quadrifoglio» sfocia in una nuova organizzazione delle scuole. Un cambiamento, questo, che riguarda anche le strutture diurne. Con l'introduzione di blocchi orari nascono nuove possibilità che riguardano anche l'inserimento di lezioni di educazione fisica.

Questo tuttavia si traduce in spese supplementari per garantire un numero maggiore di ore di educazione fisica. A breve termine sì, ma sul lungo termine a pesare sulle nostre spalle saranno i costi della salute delle persone che già nel periodo della scuola elementare soffrono di obesità e sono poco allenate. Un investimento in questo settore non produrrà gli effetti sperati nell'anno in corso o in quello successivo, bensì dieci o venti anni più tardi. Lo stesso discorso vale per le piscine. È naturale che non costruirne e, di conseguenza, evitare di doverne eseguire i lavori di manutenzione necessari è più vantaggioso dal punto di vista economico. Ma in questo modo saranno i bambini che non potranno imparare a nuotare a pagarne lo scotto. //

Il consigliere di Stato Rainer Huber è a capo del Dipartimento della pubblica educazione, della cultura e dello sport del Canton Argovia. Grazie alla sua esperienza in qualità di docente di educazione fisica diplomato e di padre di quattro figli può essere considerato un vero specialista in ambito di educazione. In occasione di numerose conferenze e discussioni, Rainer Huber ha sempre sottolineato l'importanza dello sport e del movimento a scuola.

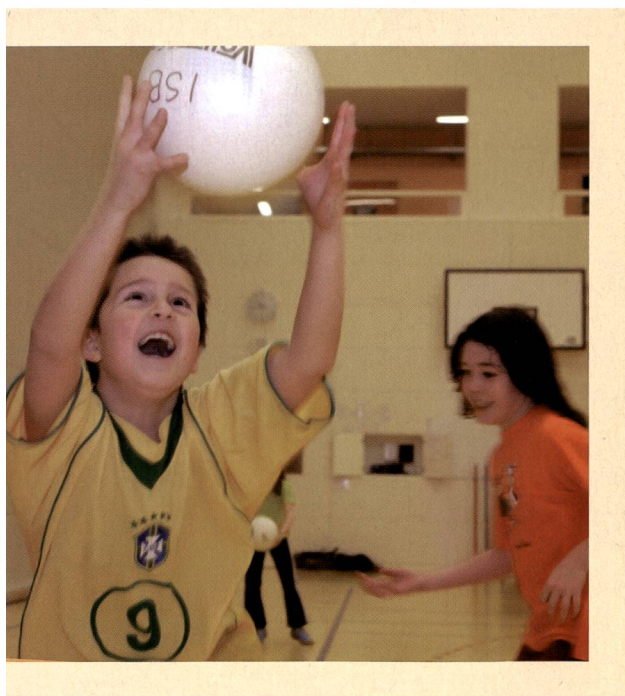


Foto: Keystone